

Oggi al teatro delle Tese ci sarà l'ensemble Neue Vocalsolisten che arriva da Stoccarda

Un laboratorio sperimentale sulla vocalità

BIENNALE MUSICA

VENEZIA Dopo il Leone d'oro alla carriera, che ha visto nei giorni scorsi la consegna del premio e le esecuzioni dedicate alla compositrice finlandese Kaija Saariaho, protagonista della prima domenica del 65. Festival internazionale di Musica contemporanea, sarà invece il Leone d'argento: l'ensemble vocale Neue Vocalsolisten di Stoccarda, che alle 16 al Teatro alle Tese eseguirà la prima assoluta di "Amo" di George Lewis, e "Die Einfachen" di Sergej Newski.

La motivazione della neo-direttrice del settore Musica della Biennale, la compositrice romana Lucia Ronchetti, che accompagna la scelta del Leone d'argento, parla di innovazione e nuove prospettive: «I sette solisti d'eccezione - scrive la Ronchetti - hanno formato un ensemble che è anche laboratorio sperimentale sulla drammaturgia vocale, gruppo aperto di discussione sulle tecniche vocali contemporanee e sul significato del canto d'insieme nella sua prospettiva storica e potenzialità futura». Il brano dell'artista multimediale George Lewis, "Amo" (per cinque voci ed elet-

tronica) si ispira al filosofo Anton Wilhelm Amo (1703-1759), di origine africana: giunto in Germania come schiavo, riuscì a laurearsi in Legge e ottenere un dottorato in Filosofia. Al moscovita Sergej Newski (classe 1972), gli stessi Neue Vocalsolisten commissionarono il brano "Die Einfachen": ispirato a un delicato momento della storia russa, nella Leningrado degli anni Venti del secolo scorso palesare l'omosessualità significava rischiare la vita. Si intrecciano musica polifonica e monologhi tratti da brani della storica russa Irina Roldugina. Nella giornata odierna, altro importante concerto alle 21, a Ca' Giustinian a San Marco: il gruppo vocale Theatre of Voices fondato da Paul Hillier (nella foto, già in scena ieri) eseguirà "The Little Match Girl Passion" (2007) di David Lang e lo "Stabat Mater" (1985) del notissimo Arvo Pärt. Affidata al PMCE Parco della Musica Contemporanea Ensemble, la parte strumentale. Nel suo brano a quattro voci, Lang si muove tra il mondo fiabesco di Hans Christian Andersen e l'universo evangelico. Pärt utilizza due trii, uno strumentale e uno vocale.

Riccardo Petito

© RIPRODUZIONE RISERVATA

